



Carissimi,

il 2012 volge ormai al termine ed è tempo di scrivere quanto fatto nell'anno per non dimenticare.

E così, su queste pagine, notizie, eventi, riflessioni e informazioni prendono forma per far almeno intravedere il risultato della fervente vita associativa.

Ringrazio le persone che hanno inviato materiale e fotografie. Un grazie speciale al dottor Dino Donataccio per la chiarezza dell'articolo sulle patologie che portano al trapianto di fegato.

Buona lettura!

Mariangela Paoli

2002 / 2012

**DIECI ANNI DI TRAPIANTO DI FEGATO A VERONA
AL DOTTOR MATTEO DONATACCIO**

*Con profondo senso di gratitudine per aver trasformato
il generoso gesto di un donatore in una nuova opportunità
di vita per ciascuno di noi e per la professionalità e l'umanità
con cui continui ad assisterci*

GRAZIE!

ASSOCIAZIONE TRAPIANTATI DI FEGATO VERONA

ATTENZIONE ALLE NUOVE COORDINATE BANCARIE:

IBAN IT 79 D 02 008 59 850 0001 0225 7867 UNICREDIT AGENZIA DI SOAVE

ARTICOLI e EVENTI

Saluto della neo presidente Maria Luisa Visco	pag 2
Giornata Minima della Donazione	pag 3-4
Saluto presidente uscente Laura Perazzani	pag 7
Incontro associativo pasquale	pag 2
Gita a S. Giovanni Rotondo/Reggia di Caserta	pag 5-6
Elezioni CD 2012-2015	pag 6
Festa del volontariato	pag 8
Riunione associativa 6 ottobre 2012	pag 8
Veronamarathon	pag 9
Mercatino solidale	pag 9

LA REDAZIONE:

- Mariangela Paoli
- Hanno collaborato:**
- Maria Luisa Visco (revisione)
 - Claudia Gelmini (supporto grafico)
 - Roberto Bridi (Staff di stampa)

LE RUBRICHE

L'Informazione Sanitaria

Patologie che portano al trapianto di fegato a cura del dott. Dino Donataccio pag 10

Ora scrivo io!

Salute. Un grande dono per.. pag 11
Che fortuna! di G. Marani pag 11
Ringraziamento di Laura Perazzani pag 12
Proemio Samaritano pag 12

SALUTO ALL'ASSOCIAZIONE DELLA NEO PRESIDENTE MARIA LUISA VISCO

Carissimi amici, da un po' di tempo mi sta passando per la testa un pensiero ricorrente sicuramente dovuto al fatto che giornali, tv, internet e altri mezzi tecnologici ci informano costantemente di qualsiasi fatto succeda in questo nostro affollato mondo: è la sensazione forte che non ci sia più molto "amore" tra gli uomini. Ogni giorno s'inaugura una guerra da qualche parte, ogni giorno nasce una rivolta per futili motivi e ogni giorno la cronaca nera ci racconta di omicidi e ferimenti anche in seno alla famiglia, per non parlare degli innumerevoli matrimoni che si sfasciano di punto in bianco senza che i protagonisti sappiano bene perché.



Io ho avuto molta fortuna nella vita perché durante tutti gli anni vissuti con mio marito, è stato l'amore il perno intorno cui si è svolta ogni cosa. Adesso trovo incredibile che questo sentimento stia sparendo dalla storia!

Tutto questo preambolo mi serve per spiegare a tutti voi qual è, secondo me, il mezzo e il fine della nostra Associazione: io credo che debba essere proprio l'amore, inteso nel senso più ampio del suo significato, a farci muovere tra di noi e tutti insieme verso gli altri. Amore, per me, significa affetto, comprensione, stima reciproca, senso di collaborazione e gratitudine. Se siamo convinti di questo, sarà molto facile partecipare all'Associazione e dare una mano.

Il Buon Dio, primo e unico Artefice della generosità dei Donatori, in stretta sinergia con il dottor Donataccio che è un po' il "papà" di tutti noi, ci ha regalato un'altra meravigliosa opportunità di vita; dobbiamo esserGli grati sempre.

Infine desidero esprimere, anche a nome di tutti e con affetto sincero, un sentimento di gratitudine per Laura, la nostra carissima Presidente uscente che ha accudito l'Associazione come se fosse la sua famiglia: non si è risparmiata mai, ha sempre affrontato di petto i problemi e li ha risolti, è stata vicino a ciascuno di noi con partecipazione sincera. Grazie Laura, non sarà facile fare il "presidente" dopo di te!

*Un saluto affettuoso a tutti voi. **Maria Luisa Visco***

INCONTRO ASSOCIATIVO PASQUALE

Domenica 25 marzo 2012 ci siamo trovati dai Padri Comboniani per l'incontro in prossimità della S. Pasqua.



Dopo la S. Messa abbiamo partecipato all'assemblea. Padre Celestino ci ha presentato il nuovo Padre Superiore della Casa Madre Giovanni Taneburgo il quale ha rinnovato la disponibilità ad accoglierci anche nelle future ricorrenze. Ne siamo davvero onorati e lo ringraziamo per farci sentire sempre in famiglia.

Nell'assemblea è stato fatto il punto della situazione e in particolare sono stati presentati il convegno di Lamezia Terme, le elezioni del nuovo presidente e del consiglio direttivo per il prossimo triennio e la gita annuale.

Abbiamo incontrato poi il dottor Amedeo Carraro, il nuovo e tanto atteso collaboratore del dottor Donataccio, che avremo modo di conoscere meglio in occasione dei prossimi controlli.

Abbiamo terminato la giornata a tavola per ritrovare il piacere di condividere il nostro tempo di qualità con i nostri speciali compagni di viaggio e scambiarci i saluti.

GIORNATA MINIMA DELLA DONAZIONE



La Giornata Minima della Donazione è stata proposta dal Centro Studi "Anthurium", dall'Ordine dei Minimi e dall'ANTFVR per sensibilizzare sulla donazione degli organi come desiderato dalla nostra cara amica Gina Mamertino. E' stato presentato il libro " 'Na guccia d'acqua" il cui ricavato i familiari hanno devoluto interamente all'ANTFVR con la quale Gina ha condiviso la propria vita negli ultimi anni. A rappresentare l'Associazione all'incontro, c'era un bel gruppo di Verona che ha potuto toccare con mano il segno tangibile lasciato da Gina per la crescita morale in ogni ambito.

Non è possibile ridurre in poche pagine l'incontro per la vastità degli argomenti trattati ma sul sito www.antfvr.org avrete modo di visionare il video e le fotografie della intensa giornata.

IN RICORDO DI GINA MAMERTINO

Domenica 3 giugno alle undici del mattino, si è celebrata nella Chiesa di Lamezia Terme una Santa Messa per ricordare la carissima Gina Mamertino, donna di straordinaria carità, la cui vita fu contrassegnata, come spesso accade alle persone buone, da importanti problemi di salute per cui fu costretta a sottoporsi a un trapianto di fegato.

Tutti noi dell'associazione trapiantati la conoscevamo bene così come abbiamo conosciuto e ammirato incondizionatamente il marito Gaspare che, in qualsiasi occasione, la accompagnava circondandola di affetto e attenzioni.

Proprio il caro Gaspare, rimasto solo poco più di un anno fa, decise, con i figli Mimmo e Angela di porsi un obiettivo importante: la realizzazione di una "Giornata della Memoria" per la sua amata moglie Gina.

E così il sogno di quest'uomo straordinario si è realizzato!

Dopo la Santa Messa, nel tardo pomeriggio si è svolto un incontro importante cui hanno



partecipato, oltre al dott. Matteo Donataccio, chirurgo trapiantologo che noi tutti conosciamo per la sua grande dedizione e umanità, anche illustri medici specialisti, chirurghi e gastroenterologi, che hanno portato al vasto pubblico nella sala "G. Napolitano" del Comune di Lamezia Terme, la loro profonda esperienza in materia di trapianti.

Ci ha colpito particolarmente e commosso l'intervento del Maestro Sebastiano Senese, presidente dell'AIDO della Regione Calabria che ci ha raccontato dell'improvvisa perdita della giovane figlia Letizia e della sua conseguente decisione di attivarsi, dopo un comprensibile primo momento d'incredulità e profondo dolore, per testimoniare al maggior numero possibile di persone l'importanza della donazione degli organi.

Particolarmente interessante è stato l'intervento di S.E. Mons. Giuseppe Fiorini Morosini che ci ha illustrato il pensiero della Chiesa riguardo alle donazioni e ai trapianti.

Alla fine, il fatto più importante: la presentazione del libro "Na gùccia d'acqua" scritto da Gina in vernacolo lametino e raccontato dal Maestro Luigino Longo, caro amico e collega della nostra cara Gina. La ricerca dei testi, la raccolta ordinata e la pubblicazione del libro sono stati curati con amore soprattutto da Mimmo, il figlio più grande di Gina.

Per desiderio della famiglia il ricavato dalla vendita del libro andrà interamente all'Associazione Trapiantati di Fegato Verona.

A Gaspare, Mimmo, Angela, Francesco, fratello di Gaspare e tutti i famigliari va il nostro affetto, la nostra stima, il nostro più sincero grazie per la generosità, la cordialità e l'amicizia



dimostrateci dal nostro arrivo a Lamezia fino al momento della partenza.

Sono state ore trascorse insieme cariche davvero di commozione, di emozioni forti e, perché no, anche di gioia nel renderci conto di quanto BENE abbia fatto in vita Gina Mamertino e di quanto ne stia facendo tuttora.

Un grande abbraccio a tutti loro nella certezza che resteranno sempre nei nostri cuori.

Maria Luisa Visco

GITA A S. GIOVANNI ROTONDO – LUOGHI DI S. PIO - REGGIA DI CASERTA

A fine maggio, un bel gruppo dell'associazione ha partecipato alla gita a S. Giovanni Rotondo e a Caserta, importante esperienza di condivisione di un cammino di spiritualità e di fratellanza che ha lasciato il segno nella mente e nel cuore.



Dopo aver pranzato a Tortoreto Lido, c'è stato giusto il tempo di fare quattro passi e una foto ricordo prima di ripartire alla volta del Gargano. Abbiamo raggiunto "LA COLLINETTA" a Peschici, un albergo-ristorante immerso tra i pini marittimi e gli ulivi con vista unica sulla "Baia Calalunga", dove abbiamo goduto dell'ospitalità e dell'ottima cucina di Daniele e della moglie Rosanna.



Visitare i luoghi dove è vissuto, San Pio ha destato in noi, reduci da un travagliato percorso di sofferenza, un'indicibile emozione e ravvivato la speranza verso il futuro. Abbiamo sostato in preghiera con devozione davanti alla tomba di S. Pio, visitato la Basilica Nuova e la Chiesa Antica, la stanza spoglia del Santo, l'ospedale Casa Sollievo della sofferenza... Abbiamo assistito davanti alla Chiesa Antica alla partenza in macchina della Reliquia di Papa Giovanni Paolo II.



Dopo aver condiviso tante emozioni e una piacevole giornata, l'indomani abbiamo raggiunto Caserta per visitare la Reggia. Descrivere la magnificenza che ci siamo trovati davanti, è davvero impensabile e nemmeno la pioggia che ci attendeva all'uscita ha potuto scalfire tanta meraviglia.



Quanto stupore! La Reggia, dimora dei Re delle Due Sicilie, il palazzo reale con le sue sale, le fontane e i bellissimi giardini...

E per concludere in bellezza la gita, un salto a Orvieto per un pranzo in allegria e la visita al Duomo e alla



città antica.

Abbiamo preso la strada del ritorno portando nel cuore il bellissimo ricordo di questo intenso coinvolgente viaggio insieme.

ASSEMBLEA ORDINARIA

RINNOVO CARICHE ASSOCIATIVE TRIENNIO 2012/ 2015

Sabato 9 settembre 2012 si è tenuta un'assemblea ordinaria dai Padri Comboniani per eleggere le cariche associative per il triennio 2012/2015.

La Presidente uscente Laura Perazzani ha fatto un resoconto dei passi salienti compiuti dall'associazione da giugno 2009 che riporto brevemente per portarli a conoscenza dei nuovi trapiantati:

- apertura al pubblico della sede a Verona (zona stadio) in via Bramante n.15, per informazioni e consigli concernenti il percorso legato al trapianto, tutti i martedì pomeriggio dalle 15 alle 17.
- iscrizione nel registro regionale delle associazioni di volontariato e quindi riconoscimento **ONLUS** (17 dicembre 2009) con la possibilità di essere destinatari del 5%
- diversi incontri con le istituzioni e con la stampa per far emergere le problematiche concernenti il percorso d'assistenza dei trapiantati;
- organizzazione di giornate associative in prossimità delle feste di Natale e Pasqua, delle gite sociali (Matera-grotte di Castellana; S. Giovanni Rotondo – Reggia di Caserta) e di gite di un giorno a Limone- Lago di Garda per creare gruppo e favorire il sostegno reciproco;
- partecipazione alle Giornate del Volontariato organizzate dal CSV e alle manifestazioni organizzate dall'AIDO e da altre associazioni per promuovere la cultura del dono e del trapianto;

- partecipazione alla "**Giornata Minima della Donazione**" in memoria di Gina Mamertino a Lamezia Terme con la presentazione del libro "**Na giùccia d'acqua**", il cui ricavato è stato donato all'associazione per sensibilizzare sul tema della donazione degli organi;
- n° di cellulare **3387034516** del presidente o di un suo incaricato sempre attivo in caso di necessità.

In un'atmosfera serena e collaborativa l'assemblea ha eletto presidente Maria Luisa Visco, vice presidente Giancarlo Zuliani, segretario Mario Fenzi, consiglieri Laura Perazzani e Renzo Benetti, consigliere supplente Annamaria Tezza. Mariangela Paoli e Roberto Bridi continueranno a gestire il giornalino e il sito.



SALUTO DEL PRESIDENTE USCENTE LAURA PERAZZANI

Mi sembra ieri quando con molta titubanza e tanta perplessità mi sono messa a disposizione dell'associazione per rendermi utile alla sua crescita.

Sono passati tre anni e ora è arrivato il momento dei ringraziamenti e dei saluti.

Sono stati tre anni molto pieni, dove ho cercato di fare quello che sono stata capace.

Alcune cose sono state fatte, altre indubbiamente si potevano fare, ma non ci sono riuscita, provvederanno altri più capaci.

Con il cuore aperto posso dire che il mio fine principale è stato quello di creare gruppo, cercare che tutti navigassimo con la stessa rotta, nel rispetto dei ruoli e senza invadenza alcuna.

Per un verso ci sono riuscita, da qualche lato no perché il mondo del post- trapianto è molto particolare. Ognuno di noi vive la rinascita in modo personale e con unicità.

Quando ho capito questo, ho fatto un passo indietro ed ho rispettato "l'altro" cercando di volergli bene così com'era nel silenzio.

A noi non servono tante parole ... a volte danno fastidio.

A noi non serve il troppo fare ... a volte ci dà fastidio.

A noi serve la comprensione, l'amore quello vero, quello che viene dalla condivisione.

Spero di essere riuscita a donarvene un pochino nei rapporti personali.

Ringrazio tutti gli amici del consiglio direttivo e tutti quelli che hanno lavorato con me perché non si sono risparmiati nel lavoro e nella disponibilità.

CONTINUIAMO A CAMMINARE INSIEME PER IL NOSTRO BENE E PER IL BENE DEI NUOVI TRAPIANTATI.

Vi abbraccio forte. Laura

XII Festa del volontariato 2012

Domenica 16 settembre, complice la bella giornata di sole, molte persone hanno affollato piazza Brà per partecipare alla festa annuale del volontariato e conoscere da vicino le associazioni che operano sul territorio veronese. La musica, l'animazione, i giochi e i laboratori hanno contribuito come sempre a rendere l'atmosfera gioiosa e coinvolgente. Anche noi, per il terzo anno consecutivo, abbiamo voluto esserci per dare visibilità alla nostra associazione e informare la gente su chi siamo e ciò che facciamo.

Molti soci si sono avvicinati nel corso della giornata per testimoniare la realtà del trapianto di fegato a Verona e promuovere la cultura della donazione degli organi.



Il mercatino, allestito con molta cura da Egidia, Giancarlo e Annamaria, ha attirato l'attenzione di molti persone e le offerte libere sono state un piccolo ma tangibile gesto di solidarietà, utile per portare avanti le attività.

E' stata una giornata di festa all'insegna del piacere di stare insieme e anche una bella occasione per testimoniare e far crescere, in simbiosi con le numerose associazioni di volontariato presenti, una cultura centrata sui valori del dono, della gratuità e della solidarietà.

Mariangela Paoli



Riunione associativa

Il 6 ottobre 2012 a Soave si sono incontrati Maria Luisa Visco, Mario Fenzi, Giancarlo Zuliani, Renzo Benetti, Annamaria Tezza, Laura Perazzani e Mariangela Paoli (per il giornalino) per decidere in merito a:

- ✚ stampa dei nuovi biglietti da visita
- ✚ Creazione di una brochure (opuscolo pieghevole)
- ✚ Modulo d'iscrizione all'associazione
- ✚ Pranzo natalizio
- ✚ Partecipazione ai mercatini

E alla fine.... bibita e torta di mele!

La brochure, che riporta informazioni e contatti utili, sarà distribuita al pubblico in occasione di eventi, convegni, mercatini e sarà inoltre collocata nei reparti e nei Day Hospital solitamente frequentati dai pazienti prima di entrare in lista d'attesa (gastroenterologia e ambulatorio della dott.ssa Fontana).

TESSERAMENTO 2013

Il tesseramento è una scelta cardine per la vita di un'Associazione: è ammissione di appartenenza, è segno di condivisione.

Si raccomanda di rinnovare la tessera entro 31 marzo 2013

Il costo è di 50,00 € per i trapiantati e di 20,00 € per familiari, amici e sostenitori.

**ATTENZIONE ALLE NUOVE COORDINATE BANCARIE:
IBAN IT 79 D 02 008 59 850 0001 0225 7867 UNICREDIT AGENZIA DI SOAVE**

PER DONARE IL TUO 5 % ALL'ASSOCIAZIONE

C.F. 93171070233

VERONAMARATHON

Un piccolo ma battagliero gruppo della nostra associazione ha partecipato, domenica 7 ottobre, alla manifestazione chiamata Veronamarathon. Noi naturalmente non abbiamo percorso tutti i quaranta e più chilometri della corsa, quella era una cosa da professionisti, ed è stata una gara vera e propria con vincitori e vinti.



No no, per noi la camminata (perché di questo si è trattato), è durata solo dieci chilometri ma ce la siamo cavata con onore e... tante vesciche ai piedi!

Il nostro scopo è stato molteplice: abbiamo voluto metterci alla prova per conoscere meglio i nostri limiti, ci siamo impegnati per far capire anche solo a poche persone l'importanza di "camminare insieme" e inoltre la nostra partecipazione ha avuto uno scopo benefico perché parte della quota d'iscrizione è stata devoluta alla "Cooperativa Monteverde", un'altra Associazione no profit che si occupa di persone disabili.

Un'ultima cosa vorrei dire: Verona è una splendida città e partecipare alla maratona è un ottimo modo per conoscerla e apprezzarla.

Appuntamento all'anno prossimo...Se Dio vorrà!

Maria Luisa Visco

MERCATINO SOLIDALE

Grazie alla disponibilità di alcuni soci, prosegue l'attività di promozione e sensibilizzazione della donazione degli organi e del trapianto di fegato sulle piazze di Verona e provincia.

Il ricavato è destinato alla realizzazione di progetti in fase di elaborazione.

ABBIAMO BISOGNO ANCHE DEL TUO AIUTO!

Metti a disposizione un po' del tuo tempo per stare alla bancarella. Se invece ami il bricolage, i lavori all'uncinetto o a maglia, il traforo ecc. puoi fare piccoli manufatti per aumentare e diversificare la merce a disposizione per il mercatino.

Per info e accordi chiama il n° 3387034516

GRAZIE!!!!



PATOLOGIE CHE PORTANO AL TRAPIANTO DI FEGATO

Le patologie epatiche curabili con il trapianto di fegato sono ben codificate in letteratura, tra le più comuni menzioniamo la cirrosi epatica alcolica, conseguente ad un abuso cronico di tale sostanza, e la cirrosi da epatite virale cronica (HBV +/- HDV e HCV).

Per quanto riguarda l'alcol, si considera potenzialmente dannosa un'assunzione di più di 50 g di alcol al giorno per più anni. L'introito di alcol si misura in grammi considerando che una birra (da 33 cl), un bicchiere di vino o un bicchierino di superalcolico hanno all'incirca lo stesso contenuto di alcol (10 g). Inoltre, in un paziente già affetto da epatite virale cronica, l'abuso di alcol è capace di dimezzare il tempo di insorgenza della cirrosi (da circa 20-30 anni a 10-15 anni). La severità della malattia spesso regredisce o almeno si stabilizza con l'astinenza prolungata; l'abuso di alcol dà dipendenza, la quale può essere adeguatamente trattata e richiede una specifica valutazione psicologica.

L'infezione da virus B (HBV) colpisce il fegato con conseguente quadro di epatite, che varia a seconda che l'infezione venga contratta nella prima infanzia, con una percentuale di cronicizzazione in oltre il 90% dei casi, o in età adulta. In quest'ultimo caso la guarigione avviene in oltre il 90% dei casi, mentre la persistenza dell'antigene e quindi dell'infezione definisce lo stato di epatite B cronica. L'infezione cronica con persistenza del virus nell'organismo e danno epatico avviene nel 5-10% dei casi, la malattia ha un andamento cronico e può compromettere la funzionalità epatica nel giro di 10-30 anni con l'insorgenza di un quadro di cirrosi epatica, caratterizzata da modificazioni strutturali e funzionali irreversibili del parenchima epatico. L'epatite D (HDV) può avvenire solo in concomitanza con l'infezione da epatite B, la co-infezione aumenta il rischio di cirrosi epatica e tumore del fegato.

Anche l'infezione da virus C (HCV) colpisce il fegato con conseguente quadro di epatite. Circa l'80% delle persone esposte al virus sviluppano un'infezione cronica, e dopo numerosi anni, l'epatite C cronica può portare allo sviluppo di cirrosi epatica e cancro al fegato. La cirrosi HCV correlata è l'indicazione più frequente al trapianto di fegato nel mondo (30-45% del totale).

Tra le altre patologie, vanno menzionate per la loro gravità le epatiti fulminanti virali (HBV, HCV) e quelle tossiche (funghi, droghe, farmaci), condizioni morbose gravi che portano rapidamente ad un quadro di insufficienza epatica e necessitano quando possibile di un trapianto epatico urgente.

Per quanto riguarda l'epatocarcinoma (HCC) su cirrosi, il trapianto di fegato è attualmente considerato, in pazienti selezionati, il miglior trattamento potenzialmente curativo, in quanto tratta contemporaneamente sia la neoplasia che la sua condizione predisponente (cirrosi).

Infine esistono le malattie non neoplastiche, come le malattie colestatiche ed autoimmuni, che comprendono la cirrosi biliare primitiva (CBP), la colangite sclerosante primitiva (CSP) e la cirrosi autoimmune.

La prevenzione e la tempestività delle cure risultano le migliori strategie per contrastare tali patologie.

ORA SCRIVO IO!

"SALUTE", UN GRANDE DONO PER NOI E PER I NOSTRI CARI.

Quando chiediamo la grazia della salute, lo facciamo anche per il bene dei nostri cari che ci vogliono bene, perché non vogliamo essere di peso a nessuno. Ricordo che i miei primi mesi della malattia, del primo intervento chirurgico e del trapianto di fegato hanno condizionato molto la mia famiglia. Gli amici erano preoccupati, i miei confratelli in Sud Sudan hanno dovuto sostituirmi.

Ecco perché sono molto felice di avere fatto la desiderata vacanza nella mia terra. Dopo quattro lunghi anni, il ritrovo con la famiglia è stato emozionante. Avrebbe potuto essere l'ultima volta che li vedevo. Invece, quest'estate sono andato un mese a casa. Ho potuto riabbracciare la mia mamma, ho coccolato i miei nipoti che da tanto non sentivo.

Il momento più difficile è stato spiegare ai miei cari che cos'è il trapianto di fegato: questo percorso lungo, difficile e pieno di imprevisti che solo noi trapiantati conosciamo bene. La mia mamma e tutti i familiari sono contentissimi della mia buona ripresa, e ringraziano molto i nostri medici del reparto Trapianto di fegato di Verona perché non si arrendono mai e lottano con noi. Un grazie a tutto il personale infermieristico per le loro attenzioni e cure.

Colgo quest'occasione per ringraziare di cuore gli amici trapiantati che mi hanno sostenuto dandomi la forza per affrontare il trapianto. Che il Dio della vita continui a ispirare i nostri medici affinché trovino sempre una soluzione ai nostri problemi.

E per quanto riguarda il mio futuro? una domanda che più volte mi è stata fatta dagli amici in Mozambico. Io sono consapevole del fatto che, come un "uccello ferito" non potrò mai volare come prima, per questo dovrò ricreare la mia missione, ma sempre motivato dalla voglia di vivere e di servire gli altri. Tuttavia affronto la vita con speranza, porto con serenità quelle "croci" che Dio mi manda e cerco di dare senso alle giornate affidandomi a LUI.

Questo dono della salute e della guarigione lo chiedo anche per tutti i pazienti in lista di attesa. Infine, un pensiero di gratitudine al mio donatore che mi ha dato la possibilità di prolungare la mia vita e alla sua famiglia. GRAZIE MILLE!

P. Celestino Seabra, missionario Comboniano.



CHE FORTUNA!

In occasione di un pranzo natalizio dell'Associazione, un pò di anni fa io e mia moglie siamo passati dalla pensione degli Stimmadini per dare un passaggio ad una coppia calabrese.

È così che abbiamo conosciuto Gina e Gaspare.

Dovevamo andare a un ristorante sul lago di Garda e in quella mezz'oretta di viaggio ci siamo accorti di avere accanto una coppia fantastica con la quale siamo entrati subito in sintonia.

Da quel giorno abbiamo incontrato Gaspare e Gina tutte le volte che venivano a Verona, siamo stati ospiti a Lamezia Terme presso la loro famiglia meravigliosa, coccolati da una ospitalità che noi non conoscevamo. Abbiamo imparato molto dai comportamenti di Gina e Gaspare e ci dispiace non saper trovare le parole giuste per esprimere la nostra gratitudine.

Non ci resta che dire GRAZIE per tutto quello che hanno donato a noi e alla nostra associazione.

Che fortuna quel giorno essere passati dagli Stimmadini !!!!!!!!!!!

Gianfranco e Leonella Marani



Ricordando Gina: Leonella, Gianfranco, Gaspare e Mimmo

RINGRAZIAMENTO AI FAMILIARI DI GINA MAMERTINO

Penso sia doveroso da parte mia in qualità di Presidente dell'Associazione dire un forte GRAZIE alla famiglia di Gina per l'accoglienza, per la totale disponibilità che hanno avuto con noi quei due giorni che ci siamo fermati a Lamezia in occasione della festa dedicata a Gina il 3 giugno 2012.

Grazie per l'opportunità che mi hanno dato di unirmi a loro e poter assistere a questo pomeriggio dove ricordo, scienza, religione ed emozione si sono ben fuse insieme e il risultato è stato davvero eccellente ed ha toccato l'interesse e il cuore dei numerosi partecipanti.

Grazie perché per me stare insieme ai miei amici trapiantati è sempre linfa vitale che mi aiuta a combattere ogni battaglia.

Grazie Gina, per quanto ci hai dato.

Laura Perazzani



1 Dicembre 2012 DOLO (Venezia) PROEMIO SAMARITANO 2012

C'era un clima festoso stamattina al Cinema Italia di Dolo. Non ho mai visto tanti ragazzi tutti insieme fin dai tempi della scuola. L'occasione era la presentazione dei cinque candidati del "PROEMIO NAZIONALE SAMARITANO" organizzato dall'A.V.I.S. della Riviera del Brenta per sensibilizzare le giovani generazioni alla solidarietà e alla donazione di sangue.

Tra questi candidati siamo fieri di dire che c'era anche uno di noi! E' Gaspare Famularo, il nostro Gasperino, che era

stato segnalato per la lunga opera di servizio e assistenza ai poveri più poveri della sua Calabria. Quando la

moglie Gina era con lui, si occupavano insieme di questo tipo di volontariato "estremo", ora che è rimasto solo lui, porta avanti ugualmente l'opera cominciata tanti anni fa. Non a caso si chiama Proemio Samaritano: è un chiaro riferimento all'esemplare Parabola Evangelica, la più conosciuta, forse, dove l'UOMO che soccorre in silenzio un ferito rappresenta il simbolo della carità universale.

In un mondo in cui solo le cattive notizie fanno notizia è rasserenante sapere che ci

sono anche persone comuni senza etichette né colori politici che dedicano parte della propria vita ai numerosi e più disparati bisogni quotidiani di chi è meno fortunato di loro.

Mi auguro con tutto il cuore che questo messaggio, questa "semente", sia caduta sulla buona terra del cuore dei ragazzi presenti stamattina al Cinema Italia e che, prima o poi, qualche piantina germogli!

Maria Luisa Visco



BUON NATALE e FELICE 2013